

# **I.S.I.S. “ISABELLA D’ESTE - CARACCILO” NAPOLI**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: professionale**

**Articolazione: Industria/artigianato per il Made in Italy**

**Opzione: produzioni tessili sartoriali**

**CLASSE V SEZ. G**

Redatto il giorno 05/05/2022

Affisso all’albo il 15 maggio 2022

*Docente coordinatore di classe.....*

### **Composizione Consiglio di classe:**

<b>Docente</b>	<b>Materia/e insegnata/e</b>	<b>Firma</b>
	Lingua e Lett. ital e Storia	
	Matematica	
	Lingua Inglese	
	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	
	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi	
	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	
	Laboratorio tecn.	
	Tecniche di distribuzione e Marketing	
	Religione	
	Scienze motorie e sportive	
	Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## **INDICE**

- 1.** Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli
- 2.** Profilo di uscita dell'indirizzo di studi
- 3.** Quadro orario
- 4.** Composizione del consiglio di classe
- 5.** Presentazione e storia della classe
- 6.** Indicazioni generali sull'attività didattica
  - a. Obiettivi generali per la classe
  - b. Competenze di cittadinanza
- 7.** Collegialità
- 8.** Metodologie e strategie didattiche
- 9.** Ambienti di apprendimento: mezzi strumenti spazi
- 10.** Strategie e metodi per l'inclusione
- 11.** P.C.T.O. attività nel triennio
- 12.** Risultati di Apprendimento specifici per l'Educazione Civica
- 13.** Attività e progetti:
  - a. Attività di recupero e potenziamento
  - b. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione
  - c. Attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - d. Percorsi interdisciplinari
- 14.** Attività di Orientamento
- 15.** Programmi disciplinari
- 16.** Valutazione
- 17.** Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
- 18.** Modalità di preparazione al colloquio

## **Allegati**

1. Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto
2. Relazione sui PCTO effettuati
3. UDA e Percorsi interdisciplinari svolti
4. Programma, obiettivi specifici di apprendimento e relazione finale per l'insegnamento di Ed. Civica
5. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF
6. Griglie di valutazione prove scritte (usate per le simulazioni svolte) con tabelle di conversione (All. C - Ordinanza ministeriale)
7. Griglia di valutazione prova orale (allegato A dell'Ordinanza ministeriale)
8. Relazione sull'alunna Bes (allegato riservato)

## **1. Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli**

La *mission* dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, PCTO); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

1. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
2. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili

- per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione;
- per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

## **2. PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il Made in Italy**" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

### **Le sei competenze del corso "Industria e artigianato per il Made in Italy"**

#### **Competenza n. 1**

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte le tecniche di lavorazione i costi e la sostenibilità ambientale.

#### **Competenza n. 2**

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

#### **Competenza n. 3**

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

#### **Competenza n. 4**

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

#### **Competenza n. 5**

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

#### **Competenza n. 6**

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

### 3. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

**Indirizzo: professionale**

**Articolazione: Industria/artigianato per il Made in Italy**

**Opzione: produzioni tessili sartoriali**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti dell'Area Generale	<b>Orario Settimanale</b> (Numero di ore per ciascun anno e per ciascuna disciplina)				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Geografia Generale ed economica (Decreto n.104/2013) Disciplina inserita nel piano orario a partire dall'a.s. 2014/2015	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Attività e insegnamenti obbligatori nell'Area di Indirizzo</b>	Primo Biennio		Secondo Biennio		5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° Anno
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione	3	3			
Scienze integrate ( Fisica )	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2*	2*			
Scienze integrate (Chimica )	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2*	2*			
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	3**	3**	5**	4**	4**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Progettazione			6	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Totale ore	33	32	32	32	32

#### LEGENDA

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

#### 4. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente	Materia/e insegnata/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
	Lingua e Lett. italiana e Storia	No	No	Si
	Matematica	Si	Si	Si
	Lingua Inglese	No	Si	Si
	Tecn. Tess.	No	No	Si
	Prog. Tess.	No	No	No
	Lab. Tecn	No	Si	Si
	Lab. Tecn	No	No	Si
	Tec.Distr. & Mark		Si	Si
	Scienze motorie	No	Si	Si
	Religione	No	Si	Si
	Sostegno	Si	Si	Si

#### 5. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunne, tra cui un'alunna Bes seguita dalla docente di sostegno.

Il gruppo-classe si presenta vivace e propositivo, nel complesso ha risposto alle attese, dimostrando una buona partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Gli obiettivi prefissati dalle singole discipline sono stati raggiunti da ognuna, secondo le proprie capacità. E' da sottolineare che, nel corso, degli anni, hanno cambiato i docenti di diverse discipline, il che ha significato, indubbiamente, un ostacolo al loro pieno successo formativo. Le allieve hanno, tuttavia, partecipato con interesse alla vita scolastica e hanno sviluppato competenze trasversali. Nell'area delle discipline professionalizzanti, hanno acquisito competenze nelle esperienze lavorative di stage ottenendo buoni risultati. Quasi tutte, hanno mostrato costanza, impegno e maturità in questi tempi di emergenza sanitaria.

In tutte le occasioni la classe ha partecipato con vivo interesse e volontà di apprendimento, dimostrando buone capacità di lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli e nella divisione e condivisione dei compiti, affinando le proprie competenze in ambito professionale.

Gli obiettivi didattici programmati, quali una formazione professionale specialistica e tecnica, l'acquisizione di una cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-strumentali, sono stati raggiunti dalla classe in diversa misura da tutti. Le tecniche adottate dai docenti hanno, sempre, permesso di migliorare il livello di socializzazione e di orientamento, pervenendo, da questo punto di vista, a risultati nel complesso buoni.

## 6. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità:

### 6.a Obiettivi generali per la classe

Conoscenze	conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento in esso
Competenze	saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti saper documentare il proprio lavoro saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi saper utilizzare gli strumenti informatici e la piattaforma digitale in uso imparare ad imparare, anche in considerazione della DaD competenze di cittadinanza
Capacità	essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e trarne decisioni essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento essere in grado di affrontare il cambiamento sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti essere in grado di lavorare in modo autonomo e responsabile, ricorrendo agli strumenti che caratterizzano la DaD

### 6.b Competenze di Cittadinanza

- Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- Rafforzare la capacità di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

## 7. COLLEGIALITA'

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola. Per quanto suddetto, da marzo in poi le riunioni del CdC, sono avvenute a distanza sfruttando i canali e gli strumenti di volta in volta indicati.

## 8. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

## METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVATE A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLA DDI

Alternativamente in modalità sincrona e asincrona

X	Flipped classroom con classi virtuali
X	Video lezioni
X	Interazioni tramite piattaforme varie

## 9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo	X	Registratore	X	Mostre virtuali
X	Altri libri	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dispense	X	Laboratorio	X	Stage
X	Dettatura di appunti		Biblioteca	X	Schemi, mappe concettuali,immagini
X	Videoproiettore/LIM/Lava gna luminosa	X	Cineforum	X	Piattaforma digitale

**Altro:** classe virtuale, smartphone, filmati e documenti

## 10. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. L'oggetto della valutazione è rappresentato, dunque, non solo dal profitto disciplinare, ma coinvolge anche il comportamento, la partecipazione, l'impegno e i progressi rispetto ai livelli di partenza. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La situazione emergenziale nella quale si è svolto quasi tutto il secondo quadrimestre ha fatto sì che gli/le alunni/e prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità. Nella classe vi è un'alunna per la quale è stato redatto un PDP. Si rimanda alla relazione.

## 11. P.C.T.O.: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il PCTO è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto appreso tramite la pratica, il PCTO consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

La valutazione degli esiti delle attività connesse al PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

### ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato le RELAZIONI SUI PERCORSI)

Classe	Anno	Titolo progetto Figura professionale Azienda
III G	2019/2020	Curvatura professionale." IL TEMPO E LA MODA:STORIA, ARTE, ARCHITETTURA E MODA DEL REGNO DI NAPOLI E LE ALTRE CORTI EUROPEE TRA IL XVII E IL XVIII SEC. DAL BAROCCO AL SECOLO DEI LUMI" ; "ARCHITETTURA, ARTE E MODA"
IV G	2020/2021	Curvatura professionale: "LA MODA ECOSOSTENIBILE:UN NUOVO APPROCCIO AL DESIGN DEI VESTITI"; "ARCHITETTURA, ARTE E MODA"
V G	2021/2022	Curvatura professionale: "IL XX SECOLO:" LA BELLE EPOQUE-DIFFERENZE ED EVOLUZIONE DEL COSTUME "; "I MAESTRI DEL LAVORO" ; "ALTERNANZA FUORI DAI

		CONFINI”(grafica e sicurezza)
--	--	-------------------------------

## **12. RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER L’EDUCAZIONE CIVICA**

Coerentemente con gli obiettivi programmati si veda in allegato la programmazione di educazione civica inserita nella relazione finale, redatta dal referente della disciplina.

## **13. ATTIVITA’ E PROGETTI**

### **13.a Attività di recupero e potenziamento**

- X Attività di recupero durante l’orario curriculare
- X Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- X Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- X Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- X Attività di “curvatura” disciplinare coerente con l’indirizzo di studio
- X Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d’istruzione
- X Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall’Istituto
- X Partecipazione alle attività di presentazione dell’Istituto (ad es. Open day)
- X Percorsi pluridisciplinari
- X Progetti PON

### **13.b Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segue:

- Progetto “Cineforum a distanza” programmato dall’Istituto
- Visione di documentari e film

### **13.c Attività di arricchimento dell’offerta formativa**

#### **PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI ORGANIZZATI DALL’ISTITUTO:**

Eventi principali a.s. 2021/2022

- 01/02/2022 – CERIMONIA INAUGURALE DI “MILANO UNICA”
- 07/02/2022 – GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO
- 30/03/2022 – INVENTO IL MIO FUTURO -INCONTRO CON CESARE ATTOLINI, presso sede centrale D’Este- Caracciolo
- 08/04/2022 – PARTECIPAZIONE MARCIA PER LA PACE nei viali del Real Bosco di Capodimonte
- 11/04/2022 - PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELL’OSSERVATORIO ANTICAMORRA PER LA LEGALITA’ E IL SOCIALE
- 10/05/2022 – PARTECIPAZIONE AL “CONVEGNO SULLA PACE”, PRESSO IL TEATRO AUGUSTEO
- INCONTRO SULLA DRUNKORESSIA

Elenco eventi a.s. 2020-2021:

- 25/11/2020 La giornata della moda “Job & Orienta” online
- Open day Lab (virtuale tour)
- 18/01/2021 Progetto” Uguaglianza formale e sostanziale nell’ambito delle “Azioni Di Inclusione Digitale”
- 27/01/2021 Visione film “Il Disertore” in occasione del Giorno della Memoria
- 29/03/2021 IED Istituto Europeo Design Orientamento

Elenco eventi a.s 2019-2020:

- 18/11/2019 – ORIENTAMENTO – SEDE CENTRALE
- 04/12/2019 – ORIENTAMENTO – SCUOLA MEDIA SCHIPA
- 09/12/2019 – OPEN LAB – SEDE CENTRALE
- 19/12/2019 - La Buona Novella - SEDE ANTESAECULA
- 28/01/2020 – OPEN DAY – SEDE CENTRALE
- 18/02/2020 – INCONTRO DI COORDINAMENTO RETE TAM SUD E ISOLE – SEDE CENTRALE
- Evento di fine anno: Architettura moda e design: Uda e progetto, in modalità DaD per l’evento di fine anno.

## **VISITE GUIDATE/VIAGGI D’ISTRUZIONE**

Museo Archeologico di Napoli, inserito nella lista UNESCO del Patrimonio Mondiale dell’Umanità.

Museo Mann di Napoli, “MOSTRA SULL’ECOMPATIBILITA’

Visita al sito Archeologico “Scavi di Pompei”.

Teatro “Plauto” di Napoli per la conoscenza dell’Opera teatrale

Tour Napoli Esoterica

## **UDA e Percorsi interdisciplinari**

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

I percorsi disciplinari svolti sono i seguenti:

### **UDA:**

1. **II XX SECOLO "LA BELLE EPOQUE- DIFFERENZE ED EVOLUZIONE DEL COSTUME**
2. **MODA E AUTARCHIA**
3. **MODA NELLA SOCIETA' DEI CONSUMI**
4. **COCO' CHANEL E LA RIVOLUZIONE NELLA MODA FEMMINILE**
5. **IL RITORNO ALLA FEMMINILITA' NEL 2° DOPOGUERRA**

## **13.d Percorsi interdisciplinari**

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di Stato le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

In allegato le tabelle dei percorsi interdisciplinari svolti.

## **14. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

L'Istituto è un "**Organismo di formazione**" (ODF), **ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro**, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all'alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di "innovazione". La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di "trasmissione" della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di "promozione" di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell'autoimprenditorialità.

### **Elenco delle attività di orientamento (nel triennio):**

- Job & orienta Digital Edition
- Offerta formativa degli ITS in Campania

## **PROGRAMMI DISCIPLINARI**

Si vedano i programmi disciplinari svolti, allegati al presente documento.

## **15. VALUTAZIONE**

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

- L'impegno

- Il metodo di studio
- La frequenza e la partecipazione all'attività didattica anche in modalità Dad

- Il progresso personale
- Le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze raggiunte

Inoltre, riguardo alle attività relative all'introduzione della DDI la valutazione, prioritariamente formativa, ha tenuto conto del raggiungimento delle competenze indicate nella programmazione di inizio anno con particolare rilievo all'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

- **competenza digitale** valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo
- **“imparare ad imparare”**, consistente anche in una autonomia nello studio che consente di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
- **competenze di cittadinanza** riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.

## 16. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio dovrà tener conto dei seguenti criteri. L'alunno consegue il massimo della fascia:

- Se la media ha una frazione decimale  $\geq 0,5$
- Se la media ha una frazione decimale  $<0,5$  l'alunno ma è in possesso di almeno uno dei requisiti sotto indicati:

### Requisiti

1. Frequenza assidua (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno)
2. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.
3. Partecipazione assidua ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal PTOF, inclusi i PCTO e i progetti finanziati con Fondi Europei

### CREDITO SCOLASTICO PER L'A.S. 2021-2022

Per chi sostiene l'Esame nel 2020-2021 il credito scolastico potrà valere **fino a 50 punti**.

Il credito per il terzo, quarto e quinto anno sarà assegnato **su base 40** in base al seguente Allegato A al D.Lgs 62/2017 e poi convertito **in base 50** seguendo la seguente tabella 1 dell'Allegato C dell'OM Esami di Stato 2021/22 riportata di seguito.

**Allegato A al D. Lgs 62/2017 - TABELLA per l'assegnazione del credito**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito ANNO III</b>	<b>Fasce di credito ANNO IV</b>	<b>Fasce di credito ANNO V</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**TABELLA 1 Allegato C O.M. 65 del 14/03/2022 su Esami Stato 2021/22**  
Conversione per il credito complessivo del triennio per l'esame di stato 2022

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## **17. MODALITÀ DI PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E AL COLLOQUIO**

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'ambito Cittadinanza e Costituzione e l'insegnamento di Ed.Civica, sono stati realizzati i percorsi per i quali si rimanda al programma e relazione allegati.

Il CdC ha previsto di effettuare delle simulazioni di prove scritte e di colloquio secondo le modalità previste dall'OM 65 del 14/03/2022 e tenendo conto delle griglie di valutazione allegate al presente documento.

Per la seconda prova, ci sarà l'utilizzo dello strumento della lavagna luminosa e la somministrazione di immagini del corpo umano.

**Napoli, 05 maggio 2022**

**Il Consiglio di Classe**

**Il Dirigente Scolastico**